

## Congo, i miliziani abbandonano Goma Sanzioni Onu contro due capi dei ribelli

**OUAGADOUGOU.** Centinaia di ribelli del Movimento 23 marzo (M23) si sono ritirati da Goma, nel nord-est della Repubblica democratica del Congo, lasciando solo un centinaio di truppe all'aeroporto. «Un convoglio di 15 veicoli è stato visto uscire dalla città», hanno riferito i residenti alla stampa. Gli insorti hanno lasciato libere le postazioni alla frontiera con il Ruanda e altre conquistate lungo il lago Kivu. Dopo 12 giorni di assedio, l'M23 ha quindi deciso di onorare l'accordo preso a Kampala, in Uganda, dopo il summit degli stati dei Grandi Laghi. «Lasciamo Goma oggi come ci è stato richiesto dal presidente ugandese Yoweri Museveni – ha confermato ieri il colonnello Sultani Makenga, capo militare dell'M23 –. Ora sta al governo congolese offrirci una trattativa». Per evitare un vuoto di potere, centinaia di poliziotti e

militari congolese, oltre ai caschi blu, hanno ripreso posizione in città. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha però approvato delle sanzioni contro due capi ribelli accusati di violazioni dei diritti umani nei confronti della popolazione. Baudoin Ngaruye e Innocent Kaina, alla guida di varie milizie in seno al gruppo ribelle, avrebbero torturato, mutilato e costretto circa 150 minori a unirsi alla ribellione. Chiunque si rifiutava veniva ucciso. **(M.F.K.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I ribelli dell'M23 lasciano Goma (Reuters)

